

**SICUREZZA** LA RICHIESTA DEL SIULP: «IL MINISTRO LI SOSTITUISCA»

# «Commissariato a rischio chiusura per il pensionamento di 10 agenti»

«**RISCHIO** chiusura serale e notturna per il commissariato di Fano, se non saranno sostituiti i 10 agenti, su un totale di 40, che andranno in pensione nei prossimi due anni». A lanciare l'allarme è il segretario provinciale del Siulp Marco Lanzi che rivolge un «appello accorato» al ministro dell'Interno Matteo Salvini, che sarà a Fano sabato sera in occasione della Festa regionale della Lega all'aeroporto. «Come si potrà garantire la sicurezza della città se quei 10 agenti non saranno sostituiti? – si interroga Lanzi – Parliamo di una città con 60mila abitanti (i quali raddoppiano durante l'estate) e che ha il maggior numero di sequestri di immobili di origine mafiosa nella provincia». In assenza di personale sufficiente, secondo il Siulp, ci sarebbe solo una soluzione: «Chiudere il commissariato nelle ore serali e la notte anche perché l'alternativa sarebbe chiudere gli uffici». Una situazione veramente critica che spinge il Siulp a rivolgere un appello al ministro Salvini perché mandi a Fano gli agenti di cui ha bisogno, visto che con Minniti, «dal quale Ricci avrebbe potuto ottenere molto, sono arrivati – fa presente Lanzi – solo rinforzi estivi e non strutturali». «Purtroppo il commissariato di Fano – secondo Lanzi – non compare nelle assegnazioni previste dal ministro dell'Interno per il 2019. Ad ottobre arriveranno 5 persone alla

Questura di Pesaro ma non credo che nessuno di loro sia destinato a Fano».

**DA ANNI** il commissariato di Fano combatte con un organico sottodimensionato che, con un'età media di 51 anni, la più alta della provincia, fa fronte a tutti i tipi di servizi: oltre a quello delle volanti, c'è tutto il lavoro investigativo legato all'antidroga, ai reati di stalking, alle truffe informatiche (tanto per citarne alcuni) poi c'è il lavoro d'ufficio come il rilascio dei passaporti o le richieste di asilo politico. «E' vero – sottolinea Lanzi – che il fenomeno migratorio è in diminuzione, ma dal nord stanno arrivano pakistani e afgani». Purtroppo, fanno notare gli agenti del Siulp, Fano ha sempre pagato il prezzo di essere considerata dai vertici ministeriali un «territorio tranquillo», ma aggiungono: «Non esiste un commissariato con meno di 40 persone, tanto più se parliamo della terza città delle Marche e di una città dove si fa servizio di frontiera per il porto e l'aeroporto». Una battaglia, quella condotta dal Siulp, a tutela della sicurezza del territorio: «Lo stesso motivo che ci ha spinto ad opporci all'accorpamento della Stradale con l'Autostradale e che ci ha permesso, almeno per il momento, di salvare la sede pesarese della Polizia postale». Salvini sarà a Fano domani, oggi la Festa della Lega apre con due dibattiti sulla caccia (alle 18) e i giovani (alle 19). Sarà presente il ministro degli Affari regionali Erika Stefani.

**Anna Marchetti**



**SINDACATO** Il segretario provinciale Marco Lanzi e altri iscritti

## «Commissariato di Fano a rischio chiusura serale»

I poliziotti del Siulp si appellano al ministro Salvini  
«Bisogna sostituire i 9 agenti prossimi alla pensione»

FANO «Si rischia la chiusura serale e notturna del commissariato nella terza città delle Marche». Nessuno desidera un simile epilogo e per primi lo vogliono evitare i poliziotti iscritti al Siulp, che però rilanciano l'allarme appellandosi al ministro Salvini in arrivo a Fano per la festa della Lega.

Oswaldo Scatassi  
a pagina 41

# «Il Commissariato a rischio e la sicurezza locale in crisi»

Il Siulp si appella a Salvini: con i 9 pensionamenti chiusura serale e notturna

**«Chiediamo aiuto al ministro». Il Pci: «La Lega ha votato tutti i tagli degli organici»**

### LA PROTESTA

FANO «Si rischia la chiusura serale e notturna del commissariato nella terza città delle Marche». Nessuno desidera un simile epilogo e per primi lo vogliono evitare i poliziotti iscritti al Siulp, che però rilanciano l'allarme. Una situazione difficile già da tempo sta addirittura per sfuggire di mano.

#### Le criticità

+Il sindacato di polizia ha segnalato più volte le criticità nel sistema locale della sicurezza, ma senza ottenere ascolto fra «i vertici istituzionali», quindi non resta che l'appello diretto all'attuale ministro dell'Interno, Matteo Salvini, cogliendo al balzo la sua presenza domani sera a Fano. «Ci rivolgiamo al nostro ministro, che ha sempre dimostrato vicinanza alle nostre problematiche, perché il commissariato ha assoluto bisogno di almeno 10 persone in più», spiegava ieri Marco Lanzi, segretario provinciale del Siulp, durante un'iniziativa sindacale organizzata nel Tag Hotel a Bellocchi. I rinforzi dovranno sostituire i 9 effettivi su

41 che andranno in pensione entro i prossimi due anni («Il responsabile amministrativo lo farà tra qualche giorno»). A quel punto l'attuale livello di operatività dovrà essere ridimensionato in modo drastico, nel caso mancassero «assegnazioni di personale definitive e strutturali». Segnali positivi, però, non se ne vedono all'orizzonte: «A ottobre sono attesi 5 nuovi rinforzi per la Questura a Pesaro, non per il commissariato a Fano», ha specificato Lanzi. Un'intera generazione, arruolata durante gli anni di piombo, si sta avviando in massa al pensionamento e il commissariato di Fano ha un'età media di 51 anni, la più alta nella provincia. A questo aspetto, già critico di per sé, si aggiunga che un organico di 41 persone è ritenuto del tutto insufficiente per un ufficio di polizia cui sono affidati sia compiti amministrativi (patenti, stranieri e armi per fare degli esempi) sia il controllo su una città turistica di 60.000 abitanti, che d'estate aumenta la popolazione. Eventi, manifestazioni sportive, un porto, un aeroporto, un'importante zona industriale e soprattutto «il più alto numero di sequestri nelle Marche, in immobili e attività, a carico di associazioni di stampo criminale e mafioso».

#### Distacco cancellato

Molto criticata la chiusura del distacco Polstrada, «un'assurda decisione». Ha concluso Lanzi: «Ora basta l'assenza di una persona per mandare in crisi il sistema, i pochi uomini rimasti su strada sono costretti a fare i doppi turni e a saltare i riposi settimanali, figurarsi che cosa succederà in assenza di ricambi. Chiediamo quindi con forza al ministero e alla questura di assegnare nuovi dipendenti al commissariato di Fano». Al ministro degli Interni si rivolgono anche Possibile e Pci: «La Lega ha votato tutti i tagli agli organici delle forze di polizia operati dai governi di centrodestra negli ultimi 25 anni, ma da Matteo Salvini non abbiamo sentito alcuna autocritica su scelte scellerate, né tantomeno atti concreti per invertire la rotta».

Oswaldo Scatassi



Gli agenti di polizia fanese aderenti al Siulp